



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E-prot DVA - 2011 - 0022971 del 14/09/2011

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018239 - 13/09/2011 - USCITA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57223040

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57225994

TRASMESSA VIA FAX

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio II - Tutela del paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA
fax n. 06/58434416

ENIPOWER S.P.A.
- Piazzale Enrico Mattei, 1
00144 ROMA
fax n. 06/59827347
06/59822183

- Piazza E. Vanoni, 1
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
fax n. 02/52064111
c.a. Ing. Bartolomei Alessandro

per conoscenza:

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
C/o Innova Puglia S.p.A. - (ex Tecnopolis Csata)
Str. Prov. per Casamassima km 3
70100 VALENZANO (BA)
fax n. 080/4670376





TERNA S.P.A.
Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete
Funzione Pianificazione
Via Arno, 64
00198 ROMA
fax n. 06/83138858

TRASMESSA VIA FAX

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica di cogenerazione a ciclo combinato, alimentata a gas naturale, di potenza complessiva di 240 MWe (430 MWi), da ubicarsi nella raffineria Eni Divisione Refining & Marketing di Taranto - Proponente Enipower S.p.A..

Si fa riferimento al procedimento attivato su istanza della Enipower S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della centrale in oggetto e, in particolare, all'attività istruttoria avviata da questa Amministrazione con nota n. 8028 del 21/05/2010 e con le successive note n. 8264 del 19/04/2011, n. 8267 del 19/04/2011 e n. 8376 del 19/04/2011.

Al riguardo, al fine di fornire un ulteriore aggiornamento circa lo stato di definizione della suddetta attività istruttoria, si fa presente che, in merito al progetto di delocalizzazione della sottostazione di interconnessione alla RTN e alla relativa istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., agli atti del procedimento risultano le note n. DVA-2011-0009851 del 22/04/2011 e n. DVA-2011-0010766 del 06/05/2011 con cui codesto Ministero dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza di verifica d'assoggettabilità e ha trasmesso la relativa documentazione progettuale alla Commissione VIA/VAS per il seguito di competenza.

Inoltre, con nota n. AMM.DEL 43/11 del 28/04/2011 la Enipower S.p.A. ha provveduto a trasmettere il progetto della succitata modifica progettuale anche all'Autorità di Bacino della Puglia e a Terna S.p.A..

Ciò premesso, visto che questa Amministrazione potrà avviare il procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere connesse alla centrale in parola solo agli esiti della verifica di assoggettabilità a V.I.A. delle suddette modifiche, si chiede a codesto Dicastero dell'Ambiente di fornire un aggiornamento in merito allo stato di definizione di tale procedimento.

Al riguardo, come già fatto nella menzionata nota n. 8267 del 19/04/2011, si chiede a codesto Ministero dell'Ambiente di valutare anche la necessità di eventuali aggiornamenti del decreto V.I.A. n. DVA-DEC-2010-0000209 del 26/04/2010 (ad esempio per eventuali prescrizioni



che si riferiscono alle opere connesse inizialmente proposte), in modo tale che a conclusione del procedimento di verifica ex art. 20 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. i due provvedimenti (decreto V.I.A. e provvedimento relativo alla verifica di assoggettabilità) siano tra loro coordinati e congruenti.

Per quanto riguarda il carteggio intercorso in merito alla verifica d'ottemperanza alla prescrizione n. A.3) del decreto V.I.A. (innalzamento dei camini) e alla sua connessione con la prescrizione n. B.9), visto che agli atti del procedimento risulta la nota n. DVA-2011-0018170 del 25/07/2011 (All.1), si chiede a codesto Ministero dell'Ambiente nonché a codesto Dicastero per i beni e le attività culturali di continuare ad informare questa Amministrazione in merito alle determinazioni che verranno assunte circa la verifica d'ottemperanza in questione.

Al riguardo, come tra l'altro già fatto nella menzionata nota n. 8264 del 19/04/2011, si ribadisce che la succitata verifica d'ottemperanza alla prescrizione n. A.3) risulta propedeutica all'avvio dei lavori di realizzazione della centrale in oggetto e che ad oggi non si è ancora concluso il procedimento autorizzativo concernente la medesima centrale.

Per quanto riguarda gli altri adempimenti conseguenti alle prescrizioni di cui al menzionato decreto V.I.A., con nota n. DVA-2011-0017974 del 21/07/2011 il Dicastero dell'Ambiente, vista la documentazione predisposta dalla Enipower S.p.A. nonché le conseguenti valutazioni dell'ISPRA, ha comunicato che la prescrizione C1) concernente il PM₁₀ "debba ritenersi ottemperata".

Infine, si invita codesta Enipower S.p.A. a continuare ad informare questa Amministrazione in merito alle attività poste in essere in relazione agli altri adempimenti elencati nella nota n. 8376 del 19/04/2011 (All.2).

Distinti saluti.

Div. II - Produzione Elettrica

Il Dirigente

(Ing. Marcello Saralli)



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II - SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA - 2011 - 0018170 del 25/07/2011

Pratica N.

Ref. Mittente:

Ministero Per I Beni E Le Attività Culturali
Direzione Generale Per La Qualità E La Tutela
Del Paesaggio, L'Architettura E L'Arte
Contemporanea
Via di San Michele 22
00153 ROMA

e.p.c. Ministero Dello Sviluppo Economico -
Dipartimento Per L'Energia - Direzione
Generale Per L'Energia Nucleare Le Energie
Rinnovabili E L'Efficienza Energetica
Via Molise, 2
00187 ROMA

Società Enipower Ferrara (S.E.F.)
Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica da 240 MWe, sita all'interno della Raffineria Eni Divisione Refining & Marketing nel Comune di Taranto, proponente Società EniPower S.p.A. Prescrizione n. A.3 del decreto VIA.

E' stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con decreto DVA-DEC-2010-0000209 del 26.04.2010, sulla realizzazione della centrale termoelettrica della potenza di 240 MW_e, sita all'interno della Raffineria Eni Divisione Refining & Marketing, nel Comune di Taranto, proponente Società EniPower S.p.A. Tale pronuncia è stata condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la n. A.3 che dispone:

"Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà effettuare uno studio in cui si preveda l'innalzamento dei nuovi camini A e B all'altezza di 100 m in luogo dei 60 m previsti dal progetto, al fine di poter valutare l'eventuale miglioramento previsto per la dispersione degli inquinanti in atmosfera e nella ricaduta al suolo degli stessi tenuto conto del fondo attuale".

Il medesimo decreto alla prescrizione n. B.9, dettata dal Ministero per i beni e le attività culturali, dispone:

"Ogni modifica del layout della centrale e delle opere connesse, così come in ultimo presentate dal proponente e quindi oggetto del presente parere, dovranno essere sottoposte a nuova approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali, qualunque sia la loro entità e

Ufficio Mittente: Div. 2VA - Sezione Infrastrutture Energetiche VIA Ordinaria
Funzionario responsabile: Dott. Carmela Bitancione - 0657225935
DVA-2VA-IE-07_2011-0031.R02.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994
e-mail: dva-II@minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0015963 - 29/07/2011 - INGRESSO

ALL. 1
(m. pag. 2)

con particolare riferimento a qualsiasi aumento dell'altezza dei camini A e B rispetto alla quota di 60 metri qui verificata".

Vista la stretta correlazione delle prescrizioni citate, il Ministero dello sviluppo economico, con nota n. 0008028 del 21.05.2010 e con nota n. 0008264 del 19.04.2011, ha evidenziato la necessità di un coordinamento delle procedure fra i due Dicasteri di competenza.

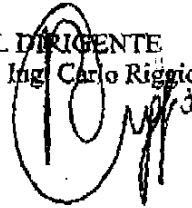
Nel condividere le osservazioni formulate dal citato Ministero, si chiede a codesta Amministrazione di tenere in debito conto la connessione fra quanto contenuto nelle due prescrizioni e di tenere informato questo Ministero in merito alle valutazioni inerenti l'ottemperanza della prescrizione B.9.

A tal proposito per quanto riguarda gli adempimenti posti in essere dalla scrivente, si evidenzia che, ai sensi dell'art.10-bis della Legge n. 241/90, con nota DVA-2011-7442 del 29.03.2011 (in allegato), la scrivente ha informato la società del parere negativo della CTVIA in merito all'ottemperanza della prescrizione A.3, comunicando al proponente la possibilità di produrre osservazioni a riguardo entro 10 gg.

A seguito della detta comunicazione la Società Eni Power S.p.A ha trasmesso con nota n. 40/11 del 13.04.2011, acquisita al protocollo DVA-2011-0009858 del 22.04.2011, elementi necessari alla rimozione dei motivi che hanno portato all'espressione del citato parere negativo della CTVIA; tale relazione, che è stata inoltrata anche a codesto Ministero con nota n. AMM.DEL.46 del 03.05.2011, è allo stato in esame presso la CTVIA.

Allegati CS

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Carlo Riggio)



ALL. 2
(m. pag. 3)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0008376 - 19/04/2011 - USCITA

ENIPOWER S.P.A.
- Piazzale Enrico Mattei, 1
00144 ROMA
fax n. 06/59827347
06/59822183

- Piazza E. Vanoni, 1
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
fax n. 02/52064111
c.a. Ing. Bartolomei Alessandro

TRASMESSA VIA FAX

per conoscenza

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57223040

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57225994

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei VV FF, Soccorso Pubblico e
Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e
Sicurezza Tecnica
Area Rischi Industriali
Largo S. Barbara, 2
00178 CAPANNELLE (RM)
fax n. 06/7187766

DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO PER LA
PUGLIA
Viale Japigia, 240



70126 BARI
fax n. 080/5541904

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
TARANTO
Via Scoglio del Tonno, 25
74100 TARANTO
fax n. 099/7766280

TRASMESSA VIA FAX

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori e Demanio
Piazza della Marina, 4
00196 ROMA
fax n. 06/36803934

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica di cogenerazione a ciclo combinato, alimentata a gas naturale, di potenza complessiva di 240 MWe (430 MWt), da ubicarsi nella raffineria Eni Divisione Refining & Marketing di Taranto - Proponente Enipower S.p.A..

Si fa riferimento al procedimento attivato su istanza di codesta Enipower S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della centrale in oggetto e, in particolare, all'attività istruttoria avviata da questa Amministrazione con nota n. 0008028 del 21/05/2010.

Al riguardo, al fine di aggiornare lo stato di definizione delle attività elencate nella succitata nota, si fa presente che:

- con nota n. 8267 del 19/04/2011, in considerazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. presentata da codesta Società in merito alla modifica delle opere connesse alla centrale in parola, questa Amministrazione ha precisato, tra l'altro, che il procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere connesse potrà essere avviato solo a valle della verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

- con nota n. 8264 del 19/04/2011 questa Amministrazione ha richiamato il carteggio intercorso circa le prescrizioni nn. A.3) e B.9) del decreto V.I.A. e ha chiesto di essere informata degli sviluppi del procedimento.

Considerato che nella suddetta nota del 21/05/2010, oltre alle succitate tematiche (apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e prescrizioni nn. A.3 e B.9), si rappresentavano



altri adempimenti, si chiede di informare questa Amministrazione circa le attività poste in essere ai fini:

- dell'ottemperanza alla prescrizione n. C.1) concernete il PM₁₀;
- della definizione del parere di competenza da parte del Ministero dell'Interno;

- della definizione del parere di competenza da parte del Ministero della Difesa. Al riguardo, si fa presente che il Ministero della Difesa ha precisato, con circolare n. M_D/GGEN/02/420032/262/G.5.76/2011 del 24 febbraio 2011 (*All. 1*) quali settori del medesimo Ministero risultano competenti e cioè il Comando Militare Esercito Puglia, l'Aeronautica Militare/ III Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio ed il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale D'Otranto, nonché quale documentazione progettuale depositare ai fini del parere di competenza. In merito alla allegata circolare, si invita codesta Società ad accertare la corrispondenza dei settori del Ministero della Difesa finora coinvolti con quelli indicati, nonché a verificare l'esattezza della documentazione finora depositata.

Per quanto attiene i pareri degli altri Enti citati nella menzionata nota del 21/05/2010, si rappresenta che i pareri di Terna S.p.A. e dell'Ispettorato territoriale del Ministero delle Comunicazioni potranno essere acquisiti a valle della verifica di assoggettabilità alla V.I.A. mentre le richieste dell'Autorità di Bacino risultano superate dalle modifiche proposte alle opere connesse alla centrale e dovranno essere successivamente riformulate alla luce di quest'ultime.

Infine, si prende atto che con nota n. 97/10 del 05/11/2010 codesta Società ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Ambiente-Divisione Bonifiche e Risanamento il Piano di caratterizzazione delle aree attraversate dall'elettrodotto a 150 kV all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Taranto.

Distinti saluti.

Div. II - Produzione Elettrica

Il Dirigente

(Ing. Marcello Saralli)